PROGETTO C.A.S.E. A STRANIERI: PALUMBO (PD), ”MELONI FA CAMPAGNA ELETTORALE”

19 Novembre 2017



L’AQUILA – “Non si permetta Giorgia Meloni di usare L’Aquila per fare campagna elettorale al suo partito, sparando bordate cariche di approssimazioni e strumentali falsità. Le sue affermazioni sono sciacallaggio politico, alla pari di chi le asseconda: dire che all’Aquila non sono state assegnate case ai terremotati aquilani per darle agli stranieri significa sacrificare la dignità e l’onore della città per qualche voto in più a livello nazionale”.

Lo dice il capogruppo del Partito democratico al Consiglio comunale dell’Aquila, Stefano Palumbo, replicando alla leader di Fratelli d’Italia che ha rivendicato la scelta della nuova amministrazione di centrodestra di voler revocare il bando per l’assegnazione degli alloggi del Progetto C.a.s.e. visto che, ha ricordato la Meloni, “sui primi 50 alloggi, grazie ai criteri individuati dalla sinistra, 40 sarebbero andati agli stranieri”.

“Il Progetto C.a.s.e.”, dice Palumbo, “è stato utilizzato dalla precedente amministrazione per dare ospitalità oltre che ai terremotati aquilani anche a quelli di Amatrice e dell’Alta Valle dell’Aterno, senza per questo dimenticare, mai, le tante fragilità sociali presenti in città. Il Partito democratico dell’Aquila è orgoglioso di avere fatto parte dell’amministrazione che ha guidato la città nel momento tra i più difficili della sua storia, orgoglioso di essersi sempre battuto con concretezza e con i fatti, non con gli slogan, per gli aquilani, italiani, stranieri, indigeni o acquisiti che fossero”.

“Lo abbiamo fatto senza mai perdere di vista, anzi, considerandola una priorità, la coesione sociale, assicurando e lavorando per il sostegno ai più deboli, con la ferma consapevolezza che una società e una comunità sono più forti se non si lascia indietro nessuno”, continua Palumbo.

“È vergognoso lasciare che le nostre vicende diventino benzina per la campagna elettorale nazionale, che i nostri drammi finiscano nel calderone della propaganda da quattro soldi”.

“La propaganda non fa solo male a chi la subisce direttamente, fa male a tutti, perché una società divisa e cupamente concentrata sul conflitto non ha futuro. Chi ha l’onore di guidare la città lo tenga bene a mente”, conclude Palumbo.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli